



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

VISTE le disposizioni sulla contabilità generale dello Stato, di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e al Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante il Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di indirizzo politico amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384, recante il Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "*Legge di contabilità e finanza pubblica*", che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, "*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*";

VISTA la Legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii., come da ultimo modificato dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni);

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" (c.d. Decreto Semplificazioni-bis);

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera a) della legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal predetto decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale ha derogato all'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, prevedendo che le stazioni appaltanti procedano con l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024, pubblicata sul Suppl. Ordinario n. 49 GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, recante la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 50 GU Serie Generale n.310 del 31-12-2021

VISTA la Legge 18 novembre 2019, n. 132 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 21 settembre 2019, n. 104 del Presidente della Repubblica recante "*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale del 20 novembre 2019, n. 272;

VISTO il Decreto Legge del 1 marzo 2021, n. 22, "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale del 1 marzo 2021, n. 51;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149 - Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico - Serie Generale del 30-10-2021, n.260;

VISTO il Decreto ministeriale 19 novembre 2021 - Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097 – Serie generale del 16-02-2022, n. 39;

VISTO il Decreto ministeriale 10 gennaio 2022, con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio di previsione per l'anno finanziario 2022 alle strutture di primo livello;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 15 luglio 2020 al registro 673, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico al Dott. Gianfrancesco Romeo;

VISTO il Decreto direttoriale 15 gennaio 2021, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 20 gennaio 2021, con il quale il Direttore Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi informativi e il Bilancio ha proceduto alla delega ai dirigenti titolari delle divisioni della predetta direzione generale della gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e secondo le modalità specificati nel medesimo decreto;

VISTO il Decreto 23 gennaio 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze sulle modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni;

PREMESSO che tra le competenze assegnate al Polo Culturale del Ministero dello Sviluppo Economico rientra anche la missione di conservare, valorizzare e tutelare il patrimonio storico-artistico di proprietà dell'amministrazione;

CONSIDERATO che nella sala di anticamera del Ministro sono in corso i lavori di manutenzione ordinaria per la sostituzione del rivestimento in tessuto delle pareti e che l'occasione ha permesso di verificare se fossero ancora conservate in situ parti della decorazione originaria



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

realizzata da Giò Ponti che aveva concepito l'ambiente interamente rivestito di piastrelle in ceramica invetriata con alcune decorazioni che richiamavano le Corporazioni;

CONSTATATO che in esito alla rimozione del parato tutte le decorazioni parietali sono andate perdute ad eccezione di una porzione a copertura delle facce orizzontale e verticale del cordolo del soffitto;

VISTO che la decorazione emersa, costituita dalla riproduzione pittorica di piastrelle ceramiche, è riconducibile all'opera di Giò Ponti realizzata nell'area di rappresentanza;

RITENUTO opportuno richiedere un sopralluogo alla Soprintendenza speciale archeologia belle arti e paesaggio di Roma - Municipio I – Rione XVI, già informata dei lavori di manutenzione;

CONSIDERATE le prescrizioni della Soprintendenza pervenute in data 24 agosto 2022, in esito al sopralluogo effettuato presso la sede del Ministero, con cui vengono specificamente indicate le operazioni di restauro necessarie alla conservazione e valorizzazione del manufatto, al fine di rimuovere gli strati di polvere e vernice presenti sul manufatto, di consolidare i bordi delle lacune presenti, di stuccare e rasare tali lacune, di ritoccare con pittura i motivi decorativi presenti;

RITENUTO di dare seguito a quanto prescritto dalla Soprintendenza in quanto l'operazione appare condivisibile e tecnicamente fattibile;

VISTA la Determinazione dirigenziale prot. n. 21480 del 29.08.2022 di indizione della procedura di restauro su manufatto decorativo a mattonelle dipinte, opera di Gio Ponti, dell'anticamera del Ministro, Palazzo Piacentini in Roma, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTE le lettere di invito a presentare un preventivo inoltrate a 3 ditte:

- EMILIANO AFRICANO (in data 29.08.2022 ns. prot. 21491)
- Cultural Value di Laura BRUNETTI (in data 29.08.2022 ns. prot. 21494)
- Consorzio Aureo (in data 29.08.2022 ns. prot. 21495)

CONSTATATO che due delle tre ditte invitate a partecipare hanno presentato le offerte economiche qui di seguito indicata:

- Cultural Value di Laura BRUNETTI (6870 € IVA esclusa)
- Consorzio Aureo (8350 € IVA esclusa)

VISTA la stipula di accettazione del 30.08.2022 ns. prot. 21578, inviata da parte della scrivente struttura alla suddetta Offerta relativa all'esecuzione dei lavori indicati;

VISTO il codice identificativo di gara CIG Z313795D12;

VISTA la fattura elettronica n. 3/22 del 8/10/2022 di un importo pari a € 8381,40 (IVA inclusa);



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

VISTO l'attestato di regolare esecuzione relativo al lavoro svolto;

VISTO l'attestato di congruità del prezzo di cui dell'offerta del 29.08.2022 ns. protocollo in entrata n. 21537, presentata dalla ditta Cultural Value di Laura BRUNETTI;

VERIFICATO che la fattura risulta liquidabile;

VISTA la dichiarazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi dell'articolo 3, commi 7 e 8 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, emessa dal rappresentante legale della ditta Cultural Value di Laura BRUNETTI in data 1.09.2022;

VISTA la dichiarazione sostitutiva relativa alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, sottoscritta dal rappresentante legale della ditta Cultural Value di Laura BRUNETTI in data 1.09.2022;

VISTO il patto di integrità, sottoscritto dal rappresentante legale della ditta Cultural Value di Laura BRUNETTI in data 1.09.2022;

CONSTATATA la regolarità della posizione contributiva della ditta Cultural Value di Laura BRUNETTI attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc), con scadenza 31.01.2023;

CONSIDERATA la risposta sulla regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento imposte e tasse (art. 15, Legge 183/2011) inoltrata all'Agenzia delle entrate il 19.09.2022, ns prot. 22911;

CONSTATATO l'esito negativo della richiesta al Tribunale ordinario di Civitavecchia – sezione Fallimentare del 16.09.2022, ns prot. 22790;

CONSTATATO l'esito negativo del Certificato generale del Casellario giudiziale e Certificato Carichi pendenti (art. 39, D.P.R. 313/2002), inoltrata alla Procura Della Repubblica presso il Tribunale di Roma - Casellario Giudiziale, del 09.09.2022, ns prot. 22192;

VERIFICATO che esiste la disponibilità finanziaria per provvedere all'impegno della relativa spesa;

TENUTO CONTO che la ditta Cultural Value di Laura BRUNETTI non è soggetta all'ottemperanza degli obblighi di cui alla Legge n. 68 del 12 marzo 1999 relativa al diritto al lavoro dei disabili;

VISTA la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'articolo 6, commi 10, 11 e 12 del Decreto legge del 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni con Legge 7 agosto 2012 n. 135;

VISTO il Decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196" e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato Decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTA la Circolare 13 dicembre 2018, n. 34, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'art. 34 della Legge n. 196/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 93/2016 e dal D.lgs. n. 29/2018;

VERIFICATA la necessità di liquidare la fattura nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;

CONSTATATO che si provvederà alla liquidazione della spesa sopra indicata a carico del Cap. 1335, p.g. 35;

VISTO l'art. 23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi nella fattispecie, di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio;

DECRETA

Art. 1

Si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento di € 6870,00 per i lavori nelle premesse indicati, di cui alla fattura elettronica n. 3/22 del 8 ottobre 2022, a favore della ditta Cultural Value di Laura BRUNETTI, con sede in V.le Marcello Boldrini N° 12 CAP: 00148 Comune: Roma, CF. BRNLRA73B55H501K, P. IVA 14774151006 mediante bonifico bancario presso BANCO POSTA – IBAN: IT47G0760103200001026336915.

Art. 2

Si impegna, si liquida e si autorizza il pagamento di € 1511,40 relativo all'Iva al 22% della fattura nelle premesse indicate, sul Capo VIII – capitolo 1203 – art. 12, a favore del Tesoro dello Stato.

La spesa di cui ai precedenti articoli graverà sul Cap. 1335, piano di gestione 35, dello stato di previsione di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2022.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per la registrazione.

Per IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mauro Fazio